





Comunicato Stampa

SACE, BNL BNP Paribas e UniCredit per il nuovo polo logistico infrastrutturale nel Porto di Trieste

Garantita l'acquisizione da parte di Icop, impresa di costruzioni della Provincia di Udine, dell'area dell'ex ferriera di Servola

Trieste, 17 ottobre 2022 – Un nuovo polo logistico infrastrutturale sarà costruito nel porto di Trieste al posto dello storico impianto siderurgico di Servola, la Ferriera, chiuso due anni fa dopo 123 di storia. Questo l'investimento progettato da Icop, impresa fondata nel 1920 con sede a Basiliano (Udine), tra i principali operatori europei specializzati nel microtunnel, nell'ingegneria del sottosuolo, nelle opere infrastrutturali, e supportato da BNL BNP Paribas e UniCredit con l'intervento di garanzia di SACE. Più nel dettaglio gli istituti di credito intervenuti hanno strutturato un'operazione da 20 milioni di euro con intervento di garanzia di SACE finalizzata all'acquisizione da parte di ICOP delle quote di Finarvedi, la società concessionaria dell'area nella quale verrà realizzato il nuovo polo logistico infrastrutturale.

Il nuovo polo logistico fa parte di un progetto più ampio che prevede la riqualificazione delle attività industriali e portuali, il recupero ambientale e la riconversione di Servola, l'area da anni dismessa, con la costruzione di una piattaforma logistica. Oltre a Icop sono coinvolti nel progetto anche i ministeri dello Sviluppo Economico, Ambiente e Infrastrutture e Trasporti, l'Agenzia Nazionale politiche attive Lavoro, l'Agenzia Demanio, il Porto di Trieste, la Regione Friuli Venezia-Giulia il Comune di Trieste e il Gruppo Arvedi, che cederà l'area interessata di sua proprietà in cambio dell'area adiacente per realizzare due nuove linee di zincatura e verniciatura continua, protagoniste della prima garanzia green con SACE.

Nel dettaglio, il nuovo polo logistico avrà un nuovo snodo ferroviario e l'allungamento della banchina portuale, un impianto di smaltimento rifiuti, uno scalo ferroviario e un raccordo autostradale. L'intervento di SACE rientra nell'ambito di operatività di rilievo strategico poiché si tratta della realizzazione di un'infrastruttura di trasporto e logistica, ritenuta quindi ad alto impatto per l'economia italiana.

"L'intervento in corso di realizzazione da parte di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit nell'area di Servola costituisce un progetto al contempo virtuoso ed ambizioso. Virtuoso perché consente la soluzione di un rilevante tema ambientale proponendo non solo la chiusura di un sito produttivo, ma anche e soprattutto la realizzazione di una infrastruttura con una forte valenza economica nel rispetto dei più elevati standard ESG e ambizioso perché si inserisce nell'ambito di un ancor più ampio piano di sviluppo del Porto di Trieste in grado di produrre ricadute significative per tutto il tessuto produttivo della Regione per i prossimi decenni – ha dichiarato Paolo Copetti, CFO del Gruppo ICOP - Il convergere di Ministeri, Regione FVG, Comune di Trieste, Autorità Portuale, soggetti privati ed enti su tale progetto ne sottolinea l'importanza e l'utilità economica, sociale ed ambientale. Il supporto fattivo di primari interlocutori finanziari quali SACE, BNL ed UniCredit ne testimonia ulteriormente la rilevanza e ne aggiunge valore. L'intervento coperto dalla garanzia costituisce uno step preliminare alla realizzazione di un primo insieme di opere per oltre 50 milioni di euro, alle quali si aggiungono i 27 milioni dei lavori di marginamento appaltati da Invitalia e ulteriori lavori che saranno oggetto di esecuzione negli anni a venire, il tutto in una logica di integrazione con la rete ferroviaria e con le altre infrastrutture portuali".







"Riconvertire e riqualificare l'area dismessa del porto di Trieste rientra nell'impegno costante di SACE a supporto del sistema Paese nell'ambito dell'operatività di rilievo strategico per un settore ritenuto ad alto impatto – ha dichiarato Lorenza Chiampo, Responsabile Mid Corporate Friuli Venezia Giulia di SACE - Siamo da diversi anni al fianco di Icop, tra i principali operatori dell'area, per sostenerla nei suoi piani di sviluppo in Italia e all'estero ed è importante agire in sinergia con BNL BNP Paribas e UniCredit con il fine di mettere a fattor comune competenze e know how per un obiettivo comune".

Stefano Manfrone, Direttore Territoriale Nord Est BNL BNP Paribas: "Il nostro intervento a sostegno di questa operazione di riqualificazione e di rilancio si sviluppa su due direttrici che sono alla base del Positive Banking di BNL BNP Paribas: economia e sostenibilità. Siamo sempre più impegnati, sui singoli territori, al fianco di aziende - piccole, medie e grandi - che sappiano coniugare il business con l'attenzione alla Società, all'ambiente e alle persone, per aiutarle ad operare in modo sostenibile e consapevole, generando un impatto positivo sul futuro".

Commenta Luisella Altare, Regional Manager Nord Est di UniCredit: "Il tema delle catene del valore e delle dinamiche logistiche sottostanti è una questione di assoluta rilevanza per le imprese del Nord Est e, più in generale, di tutto il Paese. Rafforzare un polo logistico di primaria importanza come quello di Trieste è quindi una scelta strategica lungimirante e il sostegno di UniCredit all'investimento portato avanti da Icop è un nuovo, concreto, segnale della nostra attenzione alle traiettorie di sviluppo di questo territorio".

Come riportato nel <u>Focus On "leri, oggi e domani: le infrastrutture in Italia"</u> elaborato dall'Ufficio Studi di SACE, i porti, insieme ad aeroporti e ferrovie, saranno il comparto che crescerà maggiormente nel prossimo quinquennio (+3,8% in media l'anno), trainati dalla spinta al green e alla transizione energetica, in una logica di accrescimento della tecnologia impiegata negli ambiti efficienza, sicurezza e sostenibilità ambientale. Il Porto di Trieste rientra tra le infrastrutture prioritarie al centro di progetti di potenziamento che, con anche interconnessioni con la rete ferroviaria, consentirà di ridisegnare la competitività dell'Italia. Tali grandi interventi potranno avere ampi benefici su una filiera che in Italia conta tanti importanti player, ad esempio produttori di imbarcazioni, servizi portuali e così via.

SACE è la società assicurativo-finanziaria italiana, controllata da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, specializzata nel sostegno alle imprese e al tessuto economico nazionale attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto della competitività in Italia e nel mondo. Da oltre quarant'anni, SACE è il partner di riferimento per le imprese italiane che esportano e crescono nei mercati esteri. Supporta inoltre il sistema bancario per facilitare con le sue garanzie finanziarie l'accesso al credito delle aziende, con un ruolo rafforzato dalle misure straordinarie previste dal Decreto Liquidità e dal Decreto Semplificazioni. Le recenti misure hanno, infatti, ampliato il mandato di SACE oltre il tradizionale supporto all'export e all'internazionalizzazione, aggiungendo importanti tasselli come il sostegno agli investimenti delle imprese sul mercato domestico e le garanzie per i progetti green nell'attuazione del Green New Deal italiano. Un nuovo mandato che rende SACE un'istituzione impegnata per la promozione dello sviluppo del Sistema Paese. Con un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a 165 miliardi di euro, SACE serve oltre 25 mila aziende, soprattutto PMI, supportandone la crescita in Italia e in circa 200 mercati esteri.

Contatti per i Media: Ufficio Stampa SACE | 06 6736888 | ufficiostampa@sace.it | Media Gallery

BNL BNP Paribas, con oltre 100 anni di attività, è uno dei principali gruppi bancari italiani e tra i più noti brand in Italia, presente su tutto il territorio nazionale. Offre un'ampia gamma di soluzioni, prodotti e servizi, da quelli più tradizionali ai più innovativi, per soddisfare le molteplici esigenze dei clienti (privati e famiglie, imprese, enti ed istituzioni). È dal 2006 in BNP Paribas, Gruppo presente in 65 paesi, con circa 190.000 collaboratori, di cui circa 148.000 in Europa, dove opera in quattro mercati domestici: Belgio, Francia, Italia e Lussemburgo. BNP Paribas detiene posizioni chiave nei suoi grandi settori di attività: "Commercial, Personal Banking & Services"; "Investment & Protection Services" e "Corporate & Institutional Banking". BNL BNP Paribas è particolarmente impegnata, come tutto il Gruppo, sul fronte della sostenibilità economica, sociale ed ambientale; una strategia di #PositiveBanking che sintetizza l'ambizione della Banca di generare, attraverso il proprio business, un impatto positivo su clienti, collaboratori e sulla collettività intera, contribuendo ad un futuro più sostenibile.

Media Relations: +39 06.42925362 press.bnl@bnpparibas.com



UniCredit è una banca commerciale pan-europea con un modello di servizio unico nel suo genere in Italia, Germania, Europa Centrale e Orientale. Il nostro obiettivo primario è dare alle nostre comunità le leve per il progresso, offrendo il meglio a tutti gli stakeholder e liberando il potenziale dei nostri clienti e delle nostre persone in tutta Europa.. Serviamo oltre 15 milioni di clienti, che sono al centro di ciò che facciamo in tutti i nostri mercati. UniCredit è organizzata in quattro macroaree geografiche principali e due fabbriche prodotto, Corporate e Individual Solutions. Questo ci permette di essere vicini ai nostri clienti facendo leva sulla scala del Gruppo per offrire una gamma completa di prodotti. La digitalizzazione e il nostro impegno nei confronti dei principi ESG sono fattori chiave per il servizio che offriamo. Ci aiutano a garantire eccellenza ai nostri stakeholder e a creare un futuro sostenibile per i nostri clienti, le nostre comunità e le nostre persone.

Media Relations e-mail: mediarelations@unicredit.eu